



C\_A479 - 0 - 1 - 2025-08-11 - 0105187

Prot. Generale n: 0105187

A

Data: 11/08/2025

Classific.: 1-6-0

**Al Sindaco e Assessori Competenti**

**Oggetto:** Interrogazione su spostamento banchi mercato – Piazza Libertà, Largo Saracco e tratto pedonale lato Anfossi

**Premesso che:**

- Negli ultimi incontri tra Amministrazione e operatori del mercato di piazza del Palio, compreso quello svoltosi a Palazzo Mandela prima dell'estate, è emersa tra le proposte l'ipotesi di un ritorno di banchi nella zona di Piazza Libertà
- Tale ipotesi prevede il "ritorno" di 30-40 banchi in piazza Libertà e largo Saracco, su base volontaria e secondo graduatoria.

**Considerato che:**

- L'attuale configurazione del mercato è ritenuta da molti operatori poco funzionale e dispersiva, ed è una delle cause dell'abbandono del mercato di molti operatori
- E' quindi auspicabile un ritorno in Piazza Libertà e Largo Saracco, in modo da rianimare Piazza Alfieri e il commercio della zona (dai bar, ai commercianti al Mercato Coperto)
- Il tratto pedonale lato Anfossi potrebbe rappresentare un'opportunità aggiuntiva di collocazione, favorendo afflusso e continuità commerciale, aumentando le possibilità per gli operatori di tornare nel centro storico e il numero di operatori presenti
- Inoltre l'area pedonale lato Portici Anfossi verrebbe ad avere un ruolo, sarebbe animata e viva almeno due giorni a settimana

**Chiedo all'Amministrazione:**

1. Se intende predisporre e presentare entro breve una planimetria ufficiale che includa l'ipotesi di spostare parte dei banchi in piazza Libertà e largo Saracco.
2. Se sia già stato effettuato uno studio di fattibilità tecnico-logistico e, in caso affermativo, con quali esiti e tempi di attuazione; in caso negativo, per quali motivi non sia stato avviato.
3. Quale sarebbe il numero massimo di banchi collocabili nelle due aree e con quali criteri di assegnazione verrebbero scelti gli operatori.
4. Se sia stata presa in esame la possibilità di utilizzare il tratto pedonale lato Anfossi e, se no, per quali ragioni.

**Il Consigliere**

Mario Malandrone Ambiente Asti